

e magari anche di quello di agricoltura sul fatto in ispecie.

Però questi negozianti parlano di uno stato di cose generale, che dura dal 20 febbraio, e per ciò mi sono permesso di eccitare la risposta del ministro di agricoltura e commercio, perchè questi commercianti alla fine della loro lettera avvisano di avere rivolto dei reclami al Ministero di agricoltura, industria e commercio e non ne hanno mai conosciuto i risultati. Rimontando ciò al 20 febbraio è giustificata la mia interrogazione. Io non dubito della buona volontà dei Ministeri, ma raccomando che alle disposizioni date corrispondano i fatti.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli Aguglia, Aprile, Capece-Minutolo al ministro dell'interno, « per sapere se, e quando intenda di presentare il disegno di legge per la costruzione del carcere a Napoli, da tanto tempo promesso, e che si assicura essere già pronto ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per gli interni.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo ha sempre riconosciuto la necessità della costruzione di un carcere a Napoli, poichè lo stato attuale delle cose è contrario alla più elementare civiltà. Si stanno compiendo gli studi opportuni, e il disegno di legge sarà presentato non appena ne sarà concretata la parte finanziaria.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Aguglia per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

AGUGLIA. La risposta data oggi dall'onorevole sottosegretario di Stato è completamente conforme a quella data in altra occasione dall'onorevole ministro dell'interno. Ma non basta il fare delle promettenti dichiarazioni; bisogna pur fare una buona volata. Risultando ormai dalla relazione dell'onorevole Cao-Pinna sul bilancio dell'interno che è stata già comperata l'area su cui dovrà costruirsi il nuovo carcere di Napoli, è davvero strano che questo progetto non sia stato ancora portato all'esame della Camera. Spero che l'onorevole ministro vorrà con sollecitudine far sì che lo scandalo che offrono le condizioni attuali del carcere di Napoli le quali sono addirittura incivili, abbia a cessare al più presto possibile.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Poichè qualche collega, che ha da tempo presentato un'interrogazione a me

diretta, dovette rinviarla a causa della malattia del mio egregio e caro collaboratore onorevole Facta incaricato qui specialmente di rispondere alle interrogazioni, mi affretto a dichiarare che, ove lo si creda, sono pronto io a rispondere per il mio sottosegretario di Stato. Che se si vuole attendere ch'egli guarisca, ciò che tutti noi fervidamente auguriamo avvenga completamente e al più presto, allora rimarrà inteso che le interrogazioni avranno risposta, non appena egli sarà in grado di intervenire alla Camera.

PRESIDENTE. Interrogherò allora i vari interroganti. Vi è un'interrogazione degli onorevoli Salvia e Guarracino al ministro di grazia e giustizia, « per sapere se intenda presentare un progetto di legge per la repressione dell'usura ».

Onorevole Salvia, desidera che l'onorevole ministro le risponda subito?

SALVIA. Se vorrà rispondermi subito mi farà cosa grata.

PRESIDENTE. Allora ha facoltà di rispondere l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Nella discussione del disegno di legge per la diminuzione dell'interesse legale ebbi già l'onore di esprimere il mio pensiero intorno all'eventuale presentazione di un disegno di legge per la repressione della usura. All'onorevole Gallini che m'invitava a dire perchè non avevo presentato un disegno di legge per la repressione dell'usura insieme a quello per la diminuzione dell'interesse legale, risposi che riconosceva la importanza della questione, la necessità di volgere il pensiero anche ad essa, ma che per il momento mi pareva più urgente di ottenere l'approvazione del disegno di legge per la diminuzione dell'interesse legale. Assicurai nondimeno che non avrei mancato di completare gli studi già avviati sull'argomento, tenendo conto di leggi di altri paesi e di proposte di iniziativa ministeriale e parlamentare che anche in Italia già erano state pubblicate e presentate alla Camera.

Le stesse dichiarazioni naturalmente non ho difficoltà a ripetere agli onorevoli interroganti, augurandomi di poter quanto prima corrispondere col fatto all'impegno che di nuovo, in massima assumo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Salvia, per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

SALVIA. Prendo atto delle dichiarazioni esaurienti che ha fatto il ministro guarda-